

**Zeitschrift:** Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

**Herausgeber:** Scuola federale dello sport di Macolin

**Band:** 42 (1985)

**Heft:** 4

**Rubrik:** Gioventù+Sport

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 02.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



## I corsi di lavoro e sport

di Adriano Veronelli

L'ufficio cantonale Gioventù e Sport, denominato come tale a partire dal 1972, ha subito in tutti questi anni delle profonde ristrutturazioni trovandosi sempre in prima linea quando si trattava di applicare il concetto e l'idea del movimento Gioventù e Sport a favore dei giovani. Scrivere al passato non è esatto in quanto gli sforzi che si intraprendono anche attualmente dimostrano che l'ufficio G + S cerca di rinnovarsi in continuazione per far sì che il giovane si senta attratto da determinate novità e che nelle stesse trovi lo sport che a lui più si adatti. Lo scopo di Gioventù e Sport, almeno inizialmente, e a cui G + S Ticino si aggrappa caparbiamente, è quello di portare i giovani ad essere sportivi il più a lungo possibile; sportivi sì, ma in forma anche polivalente. Non si cerca a tutti i costi di formare il grande campione (d'accordo ci vogliono anche loro e nessuno lo nega) se poi, fra i tanti giovani che partecipano o che hanno partecipato ai corsi G + S, per esempio Doris De Agostini e Michela Figini, tanto per fare dei nomi, ci «scappano» i campioni, ci rallegriamo tutti.

Il nostro scopo rimane pur sempre quello di far fare dello sport ai giovani e che a loro volta, maturando nell'età, sappiano contribuire a far nascere in altri giovani la «voglia» dello sport. Da parte nostra contribuiamo anche con il binomio sport e lavoro e in che modo è presto detto: l'idea nacque con i primi corsi Polisportivi organizzati dal nostro ufficio presso il Centro sportivo di Tenero. La logistica ed anche le condizioni atmosferiche che registrammo in qualcuno di quei corsi (inondazioni varie) favorì il nascere delle attività sportive abbinate al lavoro. Si incominciò con lavori di pulizia delle spiagge antistanti il lago e le infrastrutture sportive vicine, trasportando il legname e i rifiuti che vi si depositarono; si passò poi a delle attività complementari (equita-



Lavori in Goscerò: l'esempio dei monitori di G + S Ticino.

zione) che ci portarono in una scuderia, ed anche lì il passo fu breve, in quanto in una scuderia ci sono molte cose da fare oltre l'andare a cavallo: ripristino cinte, pulizie diverse ecc. ed il tutto, come già detto appaiato con qualche passeggiata a cavallo. Ben inteso non si persero mai di vista le attività sportive che comprendevano ciclismo, calcio, ginnastica e danza, canoa, tennis, tennis tavolo, ginnastica agli attrezzi e atletica.

Da Tenero i corsi Polisportivi vennero spostati a Lodrino e questo a causa delle molteplici attività che vi furono inserite, pur sempre tenendo d'occhio al massimo le attività sportive. Oltre a queste e alle attività complementari che comprendono lavori di artigianato sul rame, legno, ecc. si passò al ripristino di sentieri e cascinali situati sui monti della Valle di Osogna e precisa-

mente all'Alpe di Goscerò.

La riattazione di un vecchio cascinale comporta diversi lavori i quali ci diedero l'occasione di approfondire il tema di lavoro e sport. Con il 1984 si diede inizio ai veri corsi di questo genere. Poche persone a dir la verità vi parteciparono, ma questo fu necessario trattandosi di trasportare dei prefabbricati, lavoro alquanto pesante e più che altro adatto a gente pratica del ramo; queste future installazioni serviranno al Centro sportivo che l'ufficio cantonale Gioventù e Sport intende costruire a Bellinzona.

Questo Centro nei prossimi anni vedrà lo svolgersi di gran parte dei corsi G + S da noi organizzati e impiegherà ancora per diverso tempo giovani e adulti, facendo sì che i nostri giovani abbiano a disposizione nel futuro il Loro Centro sportivo.

## Comunicati dei capi-disciplina

### Alpinismo

Visita di grotte - Prescrizioni di sicurezza

1. *Grotte accessibili ai turisti, oppure parti di grotte* possono essere percorse senza limitazioni, senza abbandonare il sentiero di sicurezza e seguendo le disposizioni dell'amministrazione e dell'organizzazione.
2. *Grotte non accessibili ai turisti* devono essere percorse solo seguendo le condizioni seguenti:
  - ogni gruppo deve essere accompagnato da un conoscitore di grotte, che sia competente della grotta in questione e raccomandato dalla Società Svizzera di Ricerche sulle Grotte (od organizzazione corrispondente). Si applicano rigorosamente le disposizioni dettate da questa persona.
  - La visita di grotte conta come attività marginale (1/3).

### Arrampicata sportiva

Nel quadro dell'ampliamento della formazione (3° livello) si può praticare anche l'arrampicata sportiva. A riguardo abbiamo i seguenti criteri di valutazione:

1. *L'attitudine dell'insegnante* (l'orientamento C viene abolito nuovamente a partire dal 1° aprile 1985).
2. *Il programma del corso*, soprattutto le salite previste (vedi anche l'esempio di programma del MM).  
Se colui che assiste ha poca conoscenza della materia, può rivolgersi a un collega che pratica l'arrampicata sportiva!

La formazione di monitori d'arrampicata sportiva viene continuata nello stesso ambito com'è stata finora.

Prossimo corso: dal 14 al 17 ottobre 1985.

Entrambe le regolamentazioni entrano in vigore il 1° aprile 1985.

## Nuovo capo della disciplina sportiva «canottaggio»

Dopo due anni di attività, *Felix Angst* lascia il posto di capo-disciplina G + S. Insegnante d'educazione fisica, allenatore diplomato CNSE, ex-competitore, ha saputo utilizzare il nuovo piano di formazione per sviluppare la disciplina «canottaggio» in modo notevole. Grazie alla sua competenza e al suo



forte spirito di collaborazione, è riuscito a costituire una solida squadra d'insegnanti.

Disgraziatamente, la «tempesta» che ha scosso di recente la Federazione svizzera di canottaggio non ha risparmiato il capo-disciplina G + S, rendendo impossibile il proseguimento del suo compito quale responsabile della formazione.

Lo ringraziamo per il lavoro compiuto e siamo felici poterlo ulteriormente contattare fra i membri della Commissione di disciplina quale rappresentante dell'ASEF.

A succedere Felix Angst è stato chiamato *René Libal*. Losannese d'adozione — è nato in Cecoslovacchia — ha 48 anni ed esercita la professione di maestro di sport. Nel 1963 ha ottenuto la medaglia d'argento ai Campionati del mondo e ha partecipato ai Giochi olimpici di Roma e di Tochio.

Nuovo capo della formazione in seno alla Federazione svizzera delle società di canottaggio (FSSC), René Libal, a partire dalla primavera, ha pure la responsabilità della disciplina sportiva G + S. Finora, grazie alla sua funzione di esperto G + S, ha contribuito a promuovere il canottaggio nelle scuole e nelle università della Svizzera romanda; è pure esperto nella disciplina «Efficienza fisica», e conosce molto bene i

giovani sportivi. Data la collaborazione avuta con il suo predecessore, sa quel che ci si attende da un capo-disciplina. Gli auguriamo un'ottima partenza!

Heinz Suter

### La redazione di Macolin cerca una segretaria a tempo parziale

che assista il responsabile della rivista nella preparazione del mensile della SFGS, si occupi dei lavori amministrativi e di segretariato e che collabori nelle traduzioni dal tedesco e dal francese.

Si richiede una buona formazione (commerciale o amministrativa, ev. esperienza in un giornale), dattilografia; lingua italiana con buone nozioni di tedesco e francese; interesse per lo sport.

Entrata in funzione:  
secondo accordo.

Offerte corredate da curriculum vitae sono da inoltrare a:  
Redazione MACOLIN - SFGS  
2532 Macolin  
Tel. 032/22 56 44 - int. 244